



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"**

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via Santa Caterina da Siena, 3 • 22066 MARIANO COMENSE (CO)

Tel. 031747525 - 031743769 • cod. mecc. COIS00200B • C.F.: 90002390137

www.ismonnet.edu.it • mail cois00200b@istruzione.it • PEC cois00200b@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>a</sup> A**

**Indirizzo LICEO LINGUISTICO**

**Anno scolastico 2025/2026**

## Sommario

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI.....	3
1.1	Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.....	3
1.2	Profilo atteso in uscita.....	4
1.3	Quadro orario didattico- disciplinare.....	5
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO.....	6
2.1	Composizione del consiglio di classe nel quinquennio.....	6
2.2	Composizione della classe nel triennio.....	6
2.3	Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento).....	7
	OMISSIS.....	7
2.4	Interventi di recupero effettuati nell' a.s. in corso.....	7
3.	COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE.....	7
4.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	12
4.1	Attività, percorsi e progetti svolti nel corso del triennio nell'ambito di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF.....	12
4.2	Attività relative all'Orientamento e alla realizzazione del e-portfolio.....	14
4.3	Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.).....	16
4.4	Progetto integrato e attività nel triennio relativi alla FSL (ex PCTO).....	17
5.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO.....	22
6.	PROVE SCRITTE (ai sensi dell'O.M. 54/2026).....	23
A.	PRIMA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONI SVOLTE.....	23
A1.	Prima prova scritta: griglie di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019).....	30
B.	SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONI SVOLTE.....	36
B.1	Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018).....	40
	ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	44
	ALL A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	44
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	44
	LINGUA E CULTURA INGLESE.....	48
	LINGUA E CULTURA TEDESCA.....	50
	LINGUA E LETTERATURA FRANCESE.....	53
	STORIA.....	58
	FILOSOFIA.....	60
	MATEMATICA.....	62
	FISICA.....	63
	SCIENZE NATURALI.....	64

STORIA DELL'ARTE .....	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	68
RELIGIONE CATTOLICA .....	69
EDUCAZIONE CIVICA.....	70
ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI .....	72
ALL C: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES.....	72
ALL D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	73

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dal Dirigente Scolastico Prof. Angelo Filippo Di Gregorio.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili".

L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

### 1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Il Liceo Linguistico con lo studio di tre lingue (comunitarie) trasmette agli studenti una preparazione e una mentalità volte a favorire un'apertura interculturale e una sicura disponibilità al confronto.

L'insegnamento delle lingue straniere in questo caso è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, sia al confronto con patrimoni di storia, letteratura e civiltà diverse, in coerenza con l'impostazione liceale.

Il Liceo Linguistico, pertanto, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento, offre una formazione di base generale, che possa dare al diplomato anche la preparazione necessaria a studi universitari, senza escludere la possibilità di accedere comunque ad occasioni di lavoro sia in ambito pubblico che privato, soprattutto per l'attualità del suo carattere di cultura europea.

## **1.2 Profilo atteso in uscita**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

## **LICEO**

I percorsi liceali così come stabilisce il DPR n.89/2010 forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

## **INDIRIZZO LINGUISTICO**

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### SBOCCHI PROFESSIONALI

Il liceo linguistico garantisce un'ampia e specifica preparazione in 3 lingue straniere europee, arricchita da un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua, nonché una solida formazione culturale, adeguata alle moderne opportunità globali. Il diploma conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e la partecipazione a tutti i concorsi pubblici e privati; forma, inoltre, esperti in pubbliche relazioni e in comunicazioni massmediali; interpreti e traduttori; esperti turistici, editoriali e multimediali.

### 1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

<i>Discipline del piano di studi</i>	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e Cultura straniera 1 *	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

### 2.1 Composizione del consiglio di classe nel quinquennio

Materia	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<b>Italiano e Storia</b>	Corbetta Laura	Corbetta Laura	Corbetta Laura
<b>Matematica e Fisica</b>	Giovenzana Marco	Giovenzana Marco	Giovenzana Marco
<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	Valagussa M. Giovanna Neuman Tenaya (madrelingua)	Valagussa M. Giovanna Harrison Claire (madrelingua)	Valagussa M. Giovanna Aroi Matteo (madrelingua)
<b>Lingua e Cultura Tedesca</b>	Ronchetti Eleonora Chiappetta Rosanna (madrelingua)	Ronchetti Eleonora Mudrak Eva (madrelingua)	Ronchetti Eleonora Klieber Susanne Elisabeth (madrelingua)
<b>Lingua e Cultura Francese</b>	Todini Sara Andrietti Marie Joëlle (madrelingua)	Todini Sara Andrietti M. Joëlle (madrelingua)	Todini Sara Andrietti M. Joëlle (madrelingua)
<b>Filosofia</b>	De Pasca Ilaria	Chiefa Valentina	Rovelli Martina
<b>Scienze Naturali</b>	Callari Marina	Callari Marina	De Girolamo Marco
<b>Storia dell'Arte</b>	Boschini Ilaria	Boschini Ilaria	Boschini Ilaria
<b>Religione Cattolica</b>	Grassi Leonello	Grassi Leonello	Grassi Leonello
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Verga Valentina	Verga Valentina	Verga Valentina

**Coordinatrice:** Prof. Giovenzana Marco

**Segretaria:** Prof.ssa Ronchetti Eleonora

### 2.2 Composizione della classe nel triennio

Anno	Classe	Numero Studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
<b>2023/24</b>	3 <sup>^</sup>	18	--	--	18	0
<b>2024/25</b>	4 <sup>^</sup>	18	--	--	18	0
<b>2025/26</b>	5 <sup>^</sup>	18	--	--	18	0

## 2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

OMISSIS

## 2.4 Interventi di recupero effettuati nell' a.s. in corso

OMISSIS

### 3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

#### Competenze trasversali attese

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente – UE e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

Esposizione corretta attraverso un linguaggio adeguato sia in ambito letterario sia scientifico.

Consolidamento di un approccio critico alle varie discipline tramite confronto con il docente, lavoro in classe, nei laboratori e a casa.

#### • **Obiettivi del Consiglio di Classe effettivamente acquisiti**

Il Consiglio di Classe ha svolto nel quinquennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro.

Pur nelle diversità degli interventi, si è perseguito un unico obiettivo: fare acquisire conoscenze, competenze e capacità nelle varie discipline che potessero essere d'ausilio e supporto al bagaglio culturale necessario per affrontare il mondo universitario e professionale.

Si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione di argomenti anche legati ai loro interessi personali.

#### • **Obiettivi trasversali**

Premesso che obiettivo precipuo del corso di studi è la formazione all'interculturalità, impostata sul confronto con realtà, culture e civiltà diverse, secondo modalità di riflessione critica capace di sospendere giudizi e pregiudizi nel rispetto dell'altro, della propria identità e di identità diverse, si afferma che il Consiglio di Classe ha raggiunto a livello generale i seguenti obiettivi:

- Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività.
- Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, abituandosi alla critica e alla correzione eventuale del proprio punto di vista.
- Pieno sviluppo della capacità di riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione

#### • **Obiettivi formativi**

- Approfondimento dell'educazione linguistica attraverso il confronto con le altre culture europee;
- Affinamento delle abilità di analisi, di sintesi e di rielaborazione nei vari ambiti disciplinari;
- Sviluppo delle capacità critiche e di rielaborazione autonoma degli argomenti proposti per attuare confronti e collegamenti interdisciplinari.

- **Obiettivi didattici**

- Acquisizione dei contenuti delle singole discipline in base alle specifiche programmazioni;
- Sviluppo delle capacità analitiche e interpretative dei contenuti appresi e di sintesi interdisciplinare
- Ampliamento del lessico specifico delle diverse discipline e uso dello stesso in modo pertinente ed efficace;
- Consolidamento delle abilità di ascolto, espressione orale, lettura e scrittura in L1 e nelle diverse lingue straniere;
- Consolidamento delle abilità di analisi e di sintesi attraverso la lettura di testi di vario genere;
- Consolidamento della capacità di prendere appunti e rielaborarli in modo organico.

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, hanno acquisito:**

- nella Prima Lingua straniera (Inglese), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- nella Seconda Lingua straniera (Tedesco), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- nella Terza lingua straniera (Francese), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

**Essi:**

- sanno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- sanno riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui hanno studiato la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

- **Metodologie**

- Lezioni frontali e partecipate;
- Problem solving
- Peer education
- Flipped classroom
- Correzione e commento delle prove somministrate;
- Lavori di gruppo con produzione di relazioni o materiali entro le scadenze indicate;
- Ricerche personali;
- Discussioni guidate;
- Lavoro individuale e di gruppo in laboratorio;
- Recupero in itinere;
- Utilizzo di sussidi multimediali

- **Attività di recupero**

Per il sostegno, il recupero ed il potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità, durante l'ultimo anno di corso non è stato necessario attivare particolari strategie.

- **Attrezzature e materiali didattici**

Sono utilizzati, per il raggiungimento degli obiettivi, i seguenti strumenti didattici:

- libro di testo in formato cartaceo, libro di testo in formato digitale,
- dizionari cartacei e multimediali,
- schede di lavoro,
- computer, lavagna interattiva touch screen,
- piattaforma TEAMS, Agorà,
- riviste e quotidiani nazionali ed internazionali
- spettacoli teatrali, conferenze,
- film, DVD, documenti audiovisivi tratti dal WEB
- consultazione di siti Internet,
- strumenti di laboratorio, laboratori scientifici e non,
- hardware e software didattici

- **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione è elemento di fondamentale importanza nell'attività didattica e costituisce il momento della verifica sia dell'efficacia del progetto didattico che del livello di apprendimento dello studente.

Essa si distingue in:

**VALUTAZIONE FORMATIVA**, che tiene conto di elementi comuni a tutte le discipline e che contribuiscono alla formazione dello studente:

- Frequenza regolare e partecipazione attiva in classe;
- Interesse a chiedere chiarimenti e a porre problemi;
- Continuità nell'impegno;
- Capacità di comunicare il proprio pensiero e le riflessioni frutto di attività personali (conferenze, letture, ricerche, visite a luoghi di interesse storico, artistico, scientifico...);
- Capacità di collaborare a progetti di classe;
- Autonomia nell'organizzare le conoscenze.

**VALUTAZIONE SOMMATIVA**, che verifica il livello di apprendimento di ogni singola disciplina (voti dall'1 al 10) e si basa su prove scritte e orali: compiti e interrogazioni tradizionali, test di verifica, relazione di laboratorio e di lavori di gruppo o individuali, di approfondimento disciplinare o pluridisciplinare, prove strutturate.

Sono stati rispettati i seguenti protocolli minimi per l'uniformità delle valutazioni:

- Effettuare almeno 2 prove scritte e almeno 2 interrogazioni orali a quadrimestre, salvo diverse indicazioni dei singoli dipartimenti.
- Riconsegnare entro tempi ragionevoli (2 settimane) gli elaborati corretti.
- Controllare puntualmente gli standard generali (risposta della classe).
- Rendere nota la valutazione, motivandola e suggerendo come, eventualmente, recuperare.
- Rispettare le griglie di valutazione concordate.

- Proporre il voto di condotta tenendo conto di: partecipazione - comportamento – frequenza-  
provvedimenti disciplinari

Il Collegio dei Docenti ha approvato i principi generali relativi ai criteri di valutazione, distinguendo le fasce di livello, le richieste, definendo gli indicatori e i descrittori secondo la seguente scheda:

### SCHEMA DI VALUTAZIONE (TRIENNIO)

<b>1-3</b> <b>ASSAI NEGATIVO</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – Scarse o nulle (rifiuto a sottoporsi a verifica, copiatura certa).</p> <p><b>COMPETENZE</b> – Non riesce ad applicare le pur minime conoscenze.</p> <p><b>CAPACITA'</b> – Non riesce ad attuare attività di analisi anche semplici né sintesi.</p>
<b>4</b> <b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – Molto superficiali, frammentarie e/o lacunose, mnemoniche.</p> <p><b>COMPETENZE</b> – Riesce ad applicare le conoscenze acquisite solo nell'esecuzione di compiti molto semplici, commettendo un numero elevato di errori. Scarsa padronanza della lingua e non fluidità espositiva.</p> <p><b>CAPACITA'</b> – Riesce con difficoltà ad attuare attività di analisi e di sintesi molto semplici. Incontra difficoltà espositive e rielaborative.</p>
<b>5</b> <b>INSUFFICIENTE</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – Non del tutto sicure e piuttosto mnemoniche.</p> <p><b>COMPETENZE</b> – Riesce ad applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti non complessi, commettendo un numero limitato di errori. Non utilizza correttamente i linguaggi tecnici.</p> <p><b>CAPACITA'</b> – Sa orientarsi. E' capace di qualche giudizio autonomo e di attività di analisi e di sintesi accettabili. Rielabora in forma non corretta.</p>
<b>6</b> <b>SUFFICIENTE</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – Non del tutto sicure.</p> <p><b>COMPETENZE</b> - Riesce ad applicare le conoscenze acquisite, commettendo un numero limitato di errori. Non sempre utilizza correttamente i linguaggi tecnici.</p> <p><b>CAPACITA'</b> – Sa orientarsi ed è capace di elaborare accettabilmente, fornendo analisi e sintesi corrette ma con qualche difficoltà.</p>
<b>7</b> <b>DISCRETO</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – Sicure e organizzate.</p> <p><b>COMPETENZE</b> – Affronta compiti complessi con leggere imprecisioni nell'applicazione delle regole. Sicura padronanza dei linguaggi tecnici.</p> <p><b>CAPACITA'</b> – Effettua attività di analisi e di sintesi corrette anche se con qualche incertezza.</p>
<b>8</b> <b>BUONO</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – Approfondite e ben strutturate.</p> <p><b>COMPETENZE</b> – Esegue compiti complessi seguendo una procedura sostanzialmente corretta. Piena padronanza della lingua e dei linguaggi tecnici.</p> <p><b>CAPACITA'</b> – Effettua attività di analisi e di sintesi in piena autonomia e dimostra sicure capacità elaborative.</p>
<b>9 – 10</b> <b>OTTIMO</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – Assai approfondite, criticamente elaborate con autonomia di collegamenti e originalità concettuale.</p> <p><b>COMPETENZE</b> – Sa applicare ed esplicitare concretamente le regole in contesti che riesce ad organizzare in modo autonomo e completo, esprimendosi con grande proprietà e fluidità linguistica.</p> <p><b>CAPACITA'</b> – Padroneggia le conoscenze e le competenze in maniera stabile e duratura, in funzione di nuove acquisizioni. È capace di autoapprendimento continuo.</p>

#### 4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

##### 4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nel corso del triennio nell'ambito di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF

###### CLASSE 3<sup>A</sup>

La legge 92 del 20 agosto 2019 e le relative Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, hanno introdotto e disciplinato dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica nel secondo ciclo d'istruzione.

La norma prevede, all'interno del Curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio dei Docenti definisce annualmente, all'interno del Curricolo di istituto di Educazione Civica, gli argomenti da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

Tali argomenti sono stati inseriti per l'anno scolastico 2023/2024 e all'interno delle seguenti aree tematiche:

- Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà
- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo sostenibile

<b>EDUCAZIONE CIVICA Classe III A.S.2023/2024</b>			
<b>Nucleo concettuale</b>	<b>Argomento</b>	<b>Tema</b>	<b>Descrizione</b>
Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà	Les droits de l'homme et des enfants (i diritti umani)	Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità.	Lezione dialogata. Dibattito
Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà	Diritti umani. Giornata della Memoria	Lezione su Anna Frank	Letture di passi scelti, visione di filmati e dibattito
Cittadinanza digitale	Uso consapevole della rete	Comunicazione in rete e cyberbullismo, cybermobbing	Lavoro di gruppo
Cittadinanza digitale	Le potenzialità della rete	Intelligenza Artificiale, risorse e rischi. Riconoscere e sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione in rete.	Lezione partecipata, dialogata, laboratoriale.
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	Associazione Penta "Amore non è violenza"	"L'amore non è violenza"	Conferenza
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	Borders and walls Does the world need heroes? Human rights	Goal 10 – riduzione delle disuguaglianze, Motivazione e cooperazione,	Ciclo di incontri e lezioni XX

		Goal 16 - pace, giustizia e forti istituzioni	
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	Il dibattito sulla giustizia a partire dal mondo greco	la legge degli uomini e la legge della natura	Lezione frontale, dibattito
Sostenibilità	Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico Della nazione	La nascita del museo	Lezione frontale, dibattito
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	Family relationships, Discrimination	Sviluppare relazioni sane a livello personale, sociale e scolastico Goal 10 – riduzione delle disuguaglianze	Lezione frontale, dibattito
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	Diritti umani e dialogo interculturale, integrazione	Esistono culture migliori di altre?	Lavori di gruppo
Sostenibilità	“Le otto montagne” di Paolo Cognetti	Rapporto con la natura, la ricerca e lo sviluppo personale	Visione film, dibattito

#### CLASSE 4<sup>^</sup> / 5<sup>^</sup>

**Le Nuove e recenti Linee guida approvate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono quelle precedenti, a partire dall’anno scolastico 2024/25**, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, stabiliscono che i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Il Collegio dei Docenti nel definire annualmente, all’interno del Curricolo di istituto di Educazione Civica, gli argomenti da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, ha individuato per l’anno scolastico 2024/2025 i seguenti nuclei concettuali che sostituiscono le precedenti aree tematiche:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

<b>EDUCAZIONE CIVICA Classe IV A.S.2024/2025</b>			
<b>Nucleo concettuale</b>	<b>Argomento</b>	<b>Tema</b>	<b>Descrizione</b>
Costituzione	Cittadinanza attiva e Istituzioni I diritti umani, la violenza di genere	Les droits de la femme pendant les siècles (competenza 1)	Lezione partecipata, lavoro di gruppo
Costituzione	I diritti umani	La Giornata della Memoria/ Il giorno del Ricordo, “ se questo è un uomo”, intervista a Sami Modiano (Competenza 1 e 3 )	Visione di filmati/letture , discussione guidata

Sviluppo economico e sostenibilità	Strumenti per l'educazione finanziaria: rischio e investimenti	Riconoscere l'importanza del sistema monetario e finanziario (competenza 8)	Lezione frontale, dialogata, partecipata
Sviluppo economico e sostenibilità	Umweltschutz, Umwelt/Windenergie	Energia rinnovabili, rischio del territorio e difesa dell'ambiente (competenza 6)	Lezione frontale, dialogata, partecipata
Costituzione	"Das österreichische Parlament", vergleich mit dem italienischen, elezioni americane, la vie politique et les Institutions, discorso di Mario Draghi al Parlamento Europeo	Istituzioni e ordinamenti europei e internazionali (competenza 2)	Lezioni frontali, dialogate, partecipate
Cittadinanza digitale	Percorso di Orientamento alla scelta universitaria in Università Statale di Milano	Lezioni simulate, conferenza su rischio del territorio, AI, comunicazione (Competenza 6,10,11)	Ciclo di conferenze

### CLASSE 5<sup>A</sup>

Il programma svolto e la relazione finale relativi all'anno scolastico 2025-2026 vengono allegati al presente documento nell'apposita sezione.

#### **4.2 Attività relative all'Orientamento e alla realizzazione del e-portfolio**

Il Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 ha introdotto due nuove figure professionali nella scuola secondaria di secondo grado: il docente tutor e il docente orientatore.

Il docente tutor, per la classe 3A LLG la prof.ssa Sanna Marcella, per la classe 4A LLG i proff. Andreacchi Salvatore, Di Giacomo Vito e Bellotti Devis, e per la classe 5A LLG la prof.ssa Leone Samantha, hanno supportato gli studenti nella loro crescita personale e formativa, incoraggiandoli a raggiungere i loro obiettivi e sostenendo lo sviluppo delle loro competenze.

In particolare, il docente tutor ha svolto delle ore per supportare la realizzazione del e-portfolio e provvedendo alla validazione sia del capolavoro realizzato ed indicato da ogni studente sia delle ore di orientamento svolte nella classe così come esposto nella seguente tabella:

Attività/Tematica CLASSE TERZA	N. ore
Convegno "L'Amore non è violenza"	10
Discussione sul film "Le otto montagne" dopo lettura del libro di P. Cognetti	2
Incontro con i Maestri del Lavoro	2
Stage linguistico in Francia (Cap D'Ail)	20
Certificazione Goethe-zertifikat A2	3
Discussione in classe sulla scienza e la ricerca accademica	1
AI: come funziona, pro e contro sugli utilizzi degli algoritmi nella vita di tutti i giorni, AI in classe	3

<b>Attività/Tematica CLASSE QUARTA</b>	<b>N. ore</b>
23/24/25 ottobre 2024 Percorso di Orientamento alla Scelta Universitaria	15
13/11/2024 Spettacolo Teatrale "Re Lear"	5
9-15 febbraio 2025 Stage linguistico in Austria (Vienna)	20
Österreichisches Parlament	1
LE Cv en langue francaise	2

<b>Attività/Tematica CLASSE QUINTA</b>	<b>N. ore</b>
14/11/2025 : evento Young per la scelta universitaria	5
28/10/2025: visione docufilm "No other land"	4
05/11/2025: visione spettacolo "Ilva Football club"	4
03/12/2025: Spettacolo "Montecristo"	6
10/12/2026: Incontro con Emergency ("R!pud!a")	2
03/02/2026: Incontro con università Carlo Bo	3
05/02/2026: Incontro con traduttrice di inglese "Tradurre senza tradire"	4
17-20/02/2026: Viaggio di istruzione a Barcellona	19
24/02/2026: Incontro con i Maestri del Lavoro	2
25/02/2026: incontro con Avis e Aido sul tema delle malattie cardiovascolari	2
26/03/2026: uscita didattica a Venezia	6
17/04/2026: incontro con esule istriana	2
14/05/2026: Incontro con Croce Bianca di formazione sul Primo Soccorso	2

La partecipazione ad altre attività che non hanno interessato il gruppo classe ma solo singoli studenti, quali UNISTEM Day, corsi di preparazione ai test universitari, Olimpiadi di Matematica verranno riportate nei CV individuali.

#### 4.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)

Titolo del progetto e descrizione	Attività
<p><b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b></p> <p>Le certificazioni linguistiche, riconosciute a livello internazionale da datori di lavoro ed istituzioni pubbliche, soddisfano le richieste ed i bisogni degli studenti che necessitano di un valido riconoscimento delle loro capacità e competenze nelle lingue comunitarie in contesti articolati e professionalmente qualificanti.</p>	<p>Gli alunni hanno conseguito, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, le seguenti certificazioni linguistiche:</p> <p><b>PRIMA LINGUA INGLESE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>FIRST CERTIFICATE ENGLISH- livello B2</i></li> <li>• <i>CAE CERTIFICATE OF ADVANCED ENGLISH-C1</i> rilasciato dall'Università di Cambridge</li> </ul> <p><b>SECONDA LINGUA TEDESCO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>FIT 2 NEU A2 rilasciato dal Goethe Institut</i></li> <li>• <i>ZDJ B1/B2 rilasciato dal Goethe Institut</i></li> </ul> <p><b>TERZA LINGUA FRANCESE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>D.E.L.F B2- DIPLÔME D'ÉTUDES DE LANGUE FRANÇAISE, diplomi rilasciati dal Ministère de l'Éducation Nationale Française</i></li> </ul>

<b>ATTIVITA' Classe III A.S.2023/2024</b>	
<b>COMPETIZIONI</b>	<p>Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Italiano, Concorso in memoria di Teresa Lafranconi, Gare di Istituto:</p> <p>Selezione in Istituto Obiettivo:</p> <p>Ampliamento dell'orizzonte culturale ed esperienziale degli studenti</p>
<b>STAGE</b>	Stage linguistico a Stage a Cap D'Ail per la lingua francese
<b>OPEN DAY D'ISTITUTO</b>	<p>Attività di organizzazione e collaborazione</p> <p>Obiettivo:</p> <p>Ampliamento dell'orizzonte culturale ed esperienziale degli alunni</p>
<b>GIORNATE DI ISTITUTO</b>	- Associazione PENTA, "L'amore non è violenza". Iniziativa per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne
<b>PROGETTO DI CLASSE</b>	<p>FAI Giornate di Primavera.</p> <p>"Le otto montagne"</p>
<b>VISITA D'ISTRUZIONE</b>	Pavia, museo di scienze naturali

<b>ATTIVITA' Classe IV A.S.2024/2025</b>	
<b>STAGE</b>	Stage linguistico a Vienna, Austria.
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b>	<p>Accoglienza alunni delle classi prime in qualità di tutor</p> <p>Obiettivo: ampliamento dell'orizzonte culturale ed esperienziale degli alunni</p>
<b>CONFERENZE</b>	Incontri di Orientamento in Statale

<b>PROGETTO DI CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Teatro della Scala</li> <li>- FAI Giornate di Primavera.</li> <li>- Partecipazione alla selezione "Karriere Quantumkamp"</li> <li>- Business English</li> </ul>
<b>COMPETIZIONI</b>	<p>Olimpiadi di Matematica</p> <p>Selezione in Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivo: ampliamento dell'orizzonte culturale ed esperienziale degli studenti</li> </ul>
<b>USCITE DIDATTICHE</b>	Spettacolo teatrale: "King Lear" (Teatro Elfo Puccini?)

<b>ATTIVITA' Classe V A.S.2024/2025</b>	
<b>OPEN DAY D'ISTITUTO</b>	Attività di organizzazione e collaborazione Obiettivo: Ampliamento dell'orizzonte culturale ed esperienziale degli alunni
<b>GIORNATE D'ISTITUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spettacolo "Ilva Football club"</li> <li>- Gare di atletica e corsa campestre</li> <li>- Incontro con i Maestri del Lavoro</li> <li>- Formazione primo soccorso con Croce Bianca</li> </ul>
<b>PROGETTO DI CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FAI, Giornate d'autunno e primavera</li> <li>- Incontro con signora Bibalo, esule istriana.</li> <li>- Incontri con traduttrice di Inglese</li> </ul>
<b>CONFERENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Emergency, "R!pud!a"</li> <li>- Protezione civile "Cittadini ed emergenze"</li> <li>- Università "Carlo Bo"</li> </ul>
<b>COMPETIZIONI</b>	<p>Olimpiadi di matematica, Campionato nazionale delle lingue (Uniurb)</p> <p>Selezione in Istituto –Obiettivo: ampliamento dell'orizzonte culturale ed esperienziale degli studenti</p>
<b>VIAGGIO DI ISTRUZIONE</b>	<p>Viaggio di istruzione a Barcellona</p> <p>Ampliamento dell'orizzonte culturale ed esperienziale degli studenti</p>
<b>USCITE DIDATTICHE</b>	Spettacolo teatrale: "Montecristo" (teatro Villorosi), Goethe institut , Evento "Young"
<b>VISITE DI ISTRUZIONE</b>	Venezia

#### **4.4 Progetto integrato e attività nel triennio relativi alla FSL (ex PCTO)**

Le Competenze Trasversali sono riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

**Si definiscono di seguito gli obiettivi dell'Indirizzo Liceo Linguistico:**

##### **1. Costruire un sistema di rapporti tra scuola e mondo del lavoro**

La riforma dell'Istruzione Scolastica è volta al superamento delle divisioni e contrapposizioni tra la realtà scolastica e quella imprenditoriale, con lo scopo di valorizzare una cultura di partnership, in assonanza

con i bisogni del territorio per favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

Il nostro Istituto da tempo favorisce interventi ed azioni che possano potenziare conoscenze e competenze linguistiche in contesti vari, sostenendo anche l'organizzazione di stage lavorativi all'estero per promuovere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze in lingua straniera e la cultura dell'internazionalizzazione. La conoscenza di strutture e metodi di lavoro di altri paesi porterà alla flessibilità nell'adattarsi a situazioni linguistiche varie e alla capacità di gestire contatti interculturali.

## **2. Creare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro, consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'istruzione**

- **Competenze irrinunciabili da potenziare in sinergia e specifiche dell'Indirizzo:**
  - La padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici e tecnologici
  - La padronanza delle lingue straniere di studio, Inglese, Tedesco, Francese e l'utilizzo dei linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali sia in Italia che all'estero
  - Identificare unità formative e relative competenze acquisibili attraverso esperienze di lavoro
  - Individuazione di unità formative per lo sviluppo di competenze acquisite anche nel mondo del lavoro;
  - Certificazione dei percorsi costruita insieme dalla scuola e dalle aziende e reciprocamente riconosciuta;
  - Relativamente ai Percorsi all'estero, la scuola e le aziende sottoscrivono una convenzione in cui vengono condivisi gli obiettivi formativi.
- **Competenze attese:**
  - flessibilità nell'adattarsi a situazioni linguistiche varie
  - utilizzare adeguatamente le lingue straniere in contesti specifici presso aziende sia in Italia che all'estero
  - rispettare regole, ruoli e gerarchie all'interno della realtà lavorativa
  - gestire i contatti interculturali in contesti lavorativi di varia natura
  - sviluppare il proprio potenziale di leadership

## **3. Rendere "percepibile" ai giovani il mondo del lavoro, proponendo loro la "cultura del lavoro"**

È sempre più importante proporre azioni specifiche mirate a far conoscere i diversi settori lavorativi, quelli che offrono le maggiori opportunità di impiego, nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere la professione.

Indispensabile sarà pertanto il potenziamento delle seguenti competenze:

- Vivere e condividere esperienze in contesti nuovi
- Se all'estero, conoscere realtà lavorative di paesi stranieri
- Prendere atto della spendibilità delle proprie conoscenze, competenze linguistiche e culturali in ambienti lavorativi di varia natura

#### 4. **Facilitare le scelte di orientamento ai giovani**

Lo sviluppo di capacità auto orientative viene potenziato dall'indagine introspettiva, dalla conoscenza di sé, del mondo del lavoro, delle proprie aspettative e motivazioni

#### 5. **Sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale**

La figura del docente deve assumere sempre più spesso la funzione di tutor formativo, oltre che quella di facilitatore dei processi di apprendimento

#### **Ambiti lavorativi ipotizzati dall'indirizzo liceo linguistico, sia in Italia che all'estero**

Basandosi su esperienze pregresse di stage lavorativi effettuati dagli alunni dell'Indirizzo, si indicano qui di seguito gli ambiti lavorativi individuati sia in Italia che all'estero:

- Aziende settori primario, secondario, terziario
- Enti fieristici, saloni specializzati, congressi, esposizioni
- Hotel
- Negozi: grandi città e zone turistiche
- Centri sportivi
- Enti per il turismo
- Associazioni sportive
- Scuole estere
- Musei
- Biblioteche
- Librerie internazionali
- Associazioni di volontariato proponenti stage sia in Italia che all'estero
- Stage di volontariato in collaborazione con l'Assessorato Politiche giovanili del Comune di Mariano Comense
- Cooperative culturali
- FAI

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO, ora FSL. PER le attività in cui non è stata coinvolta tutta la classe si rimanda ai singoli Curricula degli studenti:

Anno	Attività FLS (ex PCTO) e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso sulla sicurezza sul posto di lavoro composto da 7 moduli con test intermedi realizzato dal MIM in collaborazione con l'INAIL e seguito in modalità eLearning.	TUTTI	12	Conoscere le principali norme in materia di sicurezza previste dal TU 81/2008
	Stesura del CV in lingua inglese	ALCUNI ( si veda CV studente)	2	Saper descrivere in lingua il percorso di studi, le esperienze di lavoro, le competenze e abilità lavorative acquisite

IV	Business English	TUTTI	6-10 (orario extracurric olare)	Aggiungere argomenti più specificatamente tecnici all' apprendimento linguistico e letterario; Favorire l'interazione fluente con gli interlocutori stranieri in azienda; Approfondire le conoscenze grammaticali, arricchire il vocabolario e perfezionare la pronuncia.
	- stage in azienda, stage a Cannes	TUTTI	64 - 105  <i>Il monte ore si evince dall' e-portfolio dei singoli studenti</i>	Acquisire informazioni operative sulle principali attività richieste dalle aziende; imparare a lavorare in team, comunicando correttamente (anche in lingua straniera), rispettando i tempi e realizzando le prestazioni richieste.
	- Giornate di Primavera/Autunno del <b>FAI</b> : "Apprendisti Ciceroni"	ALCUNI ( si veda CV studente)	6-15	Acquisire consapevolezza sul patrimonio artistico/ culturale locale; saper riferire in pubblico
	Orientamento attivo nella transizione scuola-università: "La logica nei test di ammissione all'università corso presso Università degli Studi di Milano	TUTTI	15	Acquisire informazioni relativamente alle modalità di accesso universitario e approccio ai test d'ingresso
V	Français Commercial	ALCUNI STUDENTI	6 (orario extracurric olare)	Aggiungere argomenti più specificatamente tecnici all' apprendimento linguistico e letterario; Favorire l'interazione fluente con gli interlocutori stranieri in azienda; Approfondire le conoscenze grammaticali, arricchire il vocabolario e perfezionare la pronuncia.
	Incontro con la traduttrice inglese (Anna Di Liddo)	TUTTI	4	Conoscere la riflessione del traduttore ed esperienza pratica di traduzione nella propria lingua madre di diverse tipologie di testo.
	- Giornate di Primavera(Autunno)del <b>FAI</b> : "Apprendisti Ciceroni"	ALCUNI ( si veda CV studente)	6-15	Acquisire consapevolezza sul patrimonio artistico/ culturale locale; saper riferire in pubblico

	Stesura del CV in lingua tedesca	ALCUNI ( si veda CV studente)	2	Saper descrivere in lingua il percorso di studi, le esperienze di lavoro, le competenze e abilità lavorative acquisite
	Esperienza presso Salone del Mobile	ALCUNI (si veda CV studente)	60	Acquisire informazioni operative sulle principali attività richieste dalle aziende; imparare a lavorare in team, comunicando correttamente (anche in lingua straniera), rispettando i tempi e realizzando le prestazioni richieste.
	Federazione NazionaleMaestri del Lavoro	TUTTI	2	Acquisire informazioni relative a diverse figure professionali e alle abilità e competenze richieste.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 6. PROVE SCRITTE (ai sensi dell'O.M. 54/2026)

### A. PRIMA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONI SVOLTE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

*TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*

PROPOSTA A1

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia  
sanguigna, le labbra di metallo  
dure, una mancanza netta  
d'orizzonti. Il dolore è senza  
domani, è un muso di cavallo che  
blocca  
i garretti possenti, ma ieri  
sono caduta in basso, le  
mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato  
nel mio petto con un  
sibilo fondo  
e le fontane hanno  
cessato di fiorire, la loro  
tenera acqua era soltanto  
un mare di dolore in cui  
nafragavo dormendo,  
ma anche allora avevo  
paura degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e  
costanti, perché l'immobilità  
mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.

4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

### PROPOSTA A2

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?

4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

**Interpretazione** Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**  
**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»<sup>[1]</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre

1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.

2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

### Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la *naturaphysis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

### Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”,  
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaformazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”,  
[avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.  
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

⌚ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

## A1. Prima prova scritta: griglie di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno/a		Classe	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
<b>Totale punti</b>			<b>/100</b>
<b>Voto in ventesimi</b>		<b>Totale punti</b> <b>/5</b>	<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO –**  
**TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a	Classe
----------	--------

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10  punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7- 8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 <b>punti 9-10 (suff.)</b> punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 <b>punti 9-10 (suff.)</b> punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
<b>Totale punti</b>			<b>/100</b>
<b>Voto in ventesimi</b>		<b>Punti totali</b> 5	<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO**  
**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno/a		Classe	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6 (SUFF.)</b> punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 <b>punti 9-10 (SUFF.)</b> punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 <b>punti 9-10 (SUFF.)</b> punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
<b>Totale punti</b>			<b>/100</b>
<b>Voto in ventesimi</b>		<b>Punti totali</b> 5	<b>/20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO-QUINTO ANNO PER ALUNNI CON DSA - PRIMA PROVA ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 <b>punti 3</b> punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 <b>punti 6-7</b> punti 5-4 punti 3-2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	15	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi aspetti tematici c) comprende complessivamente il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 14-15 punti 13-12-11 <b>punti 10-9</b> punti 8-7-6 punti 5-4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
<b>Totale punteggio: ... /100 =</b>			<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO-QUINTO ANNO PER ALUNNI CON DSA - PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

**TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 <b>punti 3</b> punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 <b>punti 6-7</b> punti 5-4 punti 3-2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) individua correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-12-13 <b>punti 9-10</b> punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI ADEGUATI	15	a) argomenta in modo sicuro, utilizzando i connettivi adeguati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi adeguati d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre adeguati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-12-13 <b>punti 9-10</b> punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
CORRETTEZZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali b) ricorre a riferimenti culturali corretti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 14-15 punti 11-12-13 <b>punti 9-10</b> punti 8-7-6 punti 5-4
<b>Totale punteggio: ... /100 =</b>			<b>/20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO-QUINTO ANNO PER ALUNNI CON DSA - PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 <b>punti 3</b> punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 <b>punti 6-7</b> punti 5-4 punti 3-2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 <b>punti 6</b> punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO	15	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo efficace b) il testo è pertinente, con titolo coerente c) il testo è in linea con la traccia, con titolo accettabile d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo e) il testo non rispetta la traccia, titolo assente o non pertinente	punti 14-15 punti 11-12-13 <b>punti 9-10</b> punti 8-7-6 punti 5-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato c) organizza il testo in modo sostanzialmente ordinato, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco ordinato e non sempre lineare e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 <b>punti 9-10</b> punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco adeguati rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 <b>punti 9-10</b> punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
<b>Totale punteggio: ... /100 =</b>			<b>/20</b>

## B. SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONI SVOLTE

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

*Read the following text*

Hamnet's mind is quick: he has no trouble understanding the schoolmasters' lessons. He can grasp the logic and sense of what he is being told, and he can memorise readily. Recalling verbs and grammar and tenses and rhetoric and numbers and calculations comes to him with an ease that can, on occasion, attract the envy of other boys. But his is a mind also easily distracted. A cart going past in the street during a Greek lesson will draw his attention away from his slate to wonderings as to where the cart might be going and what it could be carrying and how about that time his uncle gave him and his sisters a ride on a haycart, how wonderful that was, the scent and prick of new-cut hay, the wheels tugged along to the rhythm of the tired mare's hoofs. More than twice in recent weeks he has been whipped at school for not paying attention (his grandmother has said if it happens once more, just once, she will send word of it to his father). The schoolmasters cannot understand it. Hamnet learns quickly, can recite by rote, but he will not keep his mind on his work.

The noise of a bird in the sky can make him cease speaking, mid-utterance, as if the very heavens have struck him deaf and dumb at a stroke. The sight of a person entering a room, out of the corner of his eye, can make him break off whatever he is doing – eating, reading, copying out his schoolwork – and gaze at them as if they have some important message just for him. He has a tendency to slip the bounds of the real, tangible world around him and enter another place. He will sit in a room in body, but in his head he is somewhere else, someone else, in a place known only to him. Wake up, child, his grandmother will shout, snapping her fingers at him. Come back, his older sister, Susanna, will hiss, flicking his ear. Pay attention, his schoolmasters will yell. Where did you go? Judith will be whispering to him, when he finally re-enters the world, when he comes to, when he glances around to find that he is back, in his house, at his table, surrounded by his family, his mother eyeing him, half smiling, as if she knows exactly where he's been.

In the same way, now, walking into the forbidden space of the glove workshop, Hamnet has lost track of what he is meant to be doing. He has momentarily slipped free of his moorings, of the fact that Judith is unwell and needs someone to care for her, that he is meant to be finding their mother or grandmother or anyone else who might know what to do.

(466 words) from Hamnet, 2020 - Maggie O'Farrell (1972 - )

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Hamnet grasps his lessons quickly.
2. After his Greek lesson, Hamnet is going on a haycart trip with his uncle.
3. Discipline at school is very strict and can include physical punishment.
4. Hamnet's mother seems to understand his tendency to drift into his own world.
5. Hamnet goes into the glove workshop to look for his sister.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

6. Focus on Hamnet. What is he like? What is the relationship between his inner world and external reality?
7. Discuss the author's choices in terms of language, images and style. Are they effective in outlining Hamnet's personality? Why / Why not?
8. Analyse the narrative technique and identify the type of narrator.

## QUESTION B

*Read the following text*

### **How a pocket-sized snack changed the English language**

Tiny pies have been a favourite food in Britain since the Middle Ages – and have changed the English language with idioms, nursery rhyme verses, even a mention by Shakespeare. Every March, St Mary's church in the Leicestershire town of Melton Mowbray becomes a cathedral of pies: it fills with tables bearing more than 800 pastries.

Some recipes are particularly offbeat. While the quirkiest entry in this year's Speciality Meat category was a cricket pie, one celebrated past winner was Phil Walmsley's squirrel pie in 2014. Walmsley told me that it has medieval origins, but still sells out at Market Harborough's twice-monthly farmers' market. "They're also a great way to deal with a pest," he laughs. It's not just the squirrel pie: several hundred years ago, there were many types of pies already a beloved part of British cuisine. Records from the 11th Century show East Anglia paying levies to the Crown with herring pies – a practice that continued for 800 years – with towns required to send an annual tribute of "100 herrings baked in 24 pasties".

Records of Henry VI's 1429 coronation speak of a suitably regal pie of 'Partryche and Pecoock', while the 1465 feast for the new Archbishop of York saw guests scoff 5,500 venison pasties. The great artistic chronicler of English life, William Hogarth, puts a street pie seller centre-stage in his 1750 painting *The March to Finchley*.

Even in their early days, pies served different purposes for the rich and poor: as show-off delicacies for the former and portable food for the latter. So, while wealthy feasts might include pies containing anything from game birds to mussels, the less well-off used simpler pies as a way to have food while doing outdoor work or travelling – the crust both carried and preserved the tasty filling. 20 Take, for example, the Bedfordshire Clanger: a British classic which cleverly combines main course and dessert, with savoury ingredients like pork at one end and sweet ingredients like pear at the other. The name

comes from a local slang word, 'clang', which means to eat voraciously. However, cramming two courses into a pie makes a clanger rather unwieldy – and all too easy to drop, inspiring the English phrase 'dropping a clanger' for a careless mistake.

Pies have been adding rich flavour to the English language for centuries. Even Shakespeare got in on the act, writing in his 1613 play Henry VIII that "No man's pie is freed from his ambitious finger", giving English the phrase 'a finger in every pie'.

Meanwhile, the description of a drunken state as 'pie-eyed' likely takes its cue from someone who, thanks to having over-imbibed, has eyes as wide and blank as the top of a pie. 'As easy as pie' – first recorded as 'like eating pie' in the horse-racing newspaper Sporting Life in 1886 – springs from pies' historical role as convenience food.

'Eating humble pie', meanwhile, comes from medieval deer hunting, when meat from a successful hunt was shared out on the basis of social status. While the finest cuts of venison went to the rich and powerful, the lower orders made do with the 'nombles': a Norman French word for deer offal. Anglicisation saw 'nombles' pie become 'humble' pie.

(505 words) <https://www.bbc.com/travel/article/20170322-how-a-pocket-sized-snack-changed-the-english-language>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. 11th-century East Anglia had to
  - a. pay taxes to the Crown to be allowed to catch herrings.
  - b. pay a fine for catching too many herrings.
  - c. pay taxes to the Crown in the form of herring pies.
  - d. use herring pies during religious ceremonies.
2. William Hogarth
  - a. took part in a marathon called The March to Finchley.
  - b. painted a vendor of pies in The March to Finchley.
  - c. wrote a chronicle about selling pies in 18th-century Britain.
  - d. illustrated the first pie competition in The March to Finchley.
3. Pies were appreciated by
  - a. the rich.
  - b. the poor.
  - c. both the rich and the poor.
  - d. neither the rich nor the poor.
4. The phrase 'a finger in every pie'
  - a. was first used by Henry VIII.
  - b. refers to an act that was passed in 1613.
  - c. means baking a lot of pies simultaneously.
  - d. originates from a play written by Shakespeare.
5. 'Eating humble pie'
  - a. refers to a poorly made pie.
  - b. derives from a renowned Norman recipe.
  - c. comes from a Norman French word referring to a deer's internal organs.
  - d. refers to a cooking contest that took place when nobles went deer hunting.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. What cultural and linguistic role have pies played in British history? Support your statements with relevant references to the article.
7. Pies have always been part of the diet of different social classes. Explain why.

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

*Complete both Task A and Task B*

### TASK A

“There’s nothing artificial about AI. It’s inspired by people, it’s created by people, and—most importantly—it impacts people. It is a powerful tool we are only just beginning to understand, and that is a profound responsibility.”

Dr. Fei-Fei Li (1976 - ), Co-Director, Stanford Institute of Human-Centered AI (HAI)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

### TASK B

Travelling to new places and being in touch with different cultures can widen your horizons and change your perspective on life.

Write a 300-word article for your school magazine expressing your point of view on this topic. Refer to your personal experience, your studies and readings

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall’inizio della prova.

B.1 Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018)

ESAME DI STATO 20../2..

Commissione CO..... Sez. 5 ..

Candidato \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA**

**Lingua straniera I (INGLESE)**

**1 - COMPRENSIONE DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Comprensione del testo</b>	Il candidato comprende testi scritti di diverse tipologie e generi	1 – intuisce solo qualche informazione, non il senso globale del testo 2 – comprende il testo solo parzialmente 3 – <b>comprende il testo nei suoi aspetti essenziali</b> 4 – comprende il testo in modo sostanzialmente completo 5 – comprende il testo in modo completo anche negli aspetti impliciti	
<b>Interpretazione del testo</b>	Il candidato analizza testi scritti di diverse tipologie e generi	1 – interpreta il testo in modo inadeguato 2 – interpreta il testo in modo parziale e/o superficiale 3 – <b>interpreta il testo in modo essenziale senza rielaborazione personale</b> 4 – interpreta il testo in modo pertinente e sostanzialmente completo, rielaborandolo solo in parte 5 – interpreta il testo in modo pertinente e completo, rielaborandolo con argomentazioni personali	

**2- PRODUZIONE SCRITTA**

INDICATORI	DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Aderenza alla traccia</b>	Il candidato organizza i testi dimostrando comprensione e rispetto della traccia (rispetto del tipo di produzione richiesto, numero di parole richiesto)	1 – non rispetta la traccia 2 – non sempre si attiene alla traccia 3 – <b>sviluppa a traccia in modo essenziale</b> 4 – soddisfa le richieste della traccia in modo esauriente 5 – soddisfa le richieste della traccia in modo esauriente e con argomentazioni ben articolate e originali	

<p><b>Organizzazione del testo e correttezza linguistica</b></p>	<p>Il candidato produce testi scritti efficaci ed adeguati al genere per riferire, descrivere e argomentare il proprio punto di vista, esprimendosi con correttezza linguistica e padronanza lessicale</p>	<p>1 – organizza il testo in modo incoerente e disorganico. Usa il lessico e la morfosintassi in modo improprio e scorretto</p> <p>2 – organizza il testo in modo poco coeso e coerente. Usa il lessico e la morfosintassi in modo incerto e impreciso</p> <p>3 – <b>organizza il testo in modo semplice, ma nel complesso corretto. Usa il lessico e la morfosintassi in maniera sufficientemente corretta</b></p> <p>4 – organizza il testo in modo sostanzialmente coeso e dimostra una discreta padronanza del lessico e della morfosintassi</p> <p>5 – organizza il testo in modo coerente, coeso e argomentato. Utilizza il lessico e la morfosintassi in maniera corretta, scorrevole e adeguata</p>	
<p><b>Totale punteggio</b></p>			

CANDIDATO.....

Candidato \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA CANDIDATO CON BES

### Lingua straniera I (INGLESE)

#### 1 - COMPRENSIONE DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Comprensione del testo</b>	Il candidato comprende testi scritti di diverse tipologie e generi	1 – intuisce solo qualche informazione, non il senso globale del testo 2 – comprende il testo solo parzialmente 3 – <b>comprende il testo nei suoi aspetti essenziali</b> 4 – comprende il testo in modo sostanzialmente completo 5 – comprende il testo in modo completo anche negli aspetti impliciti	
<b>Interpretazione del testo</b>	Il candidato analizza testi scritti di diverse tipologie e generi	1 – interpreta il testo in modo inadeguato 2 – interpreta il testo in modo parziale e/o superficiale 3 – <b>interpreta il testo in modo essenziale senza rielaborazione personale</b> 4 – interpreta il testo in modo pertinente e sostanzialmente completo, rielaborandolo solo in parte 5 – interpreta il testo in modo pertinente e completo, rielaborandolo con argomentazioni personali	

#### 2 - PRODUZIONE SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Aderenza alla traccia</b>	Il candidato organizza i testi dimostrando comprensione e rispetto della traccia (rispetto del tipo di produzione richiesto, numero di parole richiesto)	1 – non rispetta la traccia 2 – non sempre si attiene alla traccia 3 – <b>sviluppa a traccia in modo essenziale</b> 4 – soddisfa le richieste della traccia in modo esauriente 5 – soddisfa le richieste della traccia in modo esauriente e con argomentazioni ben articolate e originali	

Candidato \_\_\_\_\_

<b>Organizzazione del testo</b>	Il candidato produce testi scritti efficaci ed adeguati al genere per riferire, descrivere e argomentare il proprio punto di vista	1 – organizza il testo in modo incoerente e disorganico 2 – organizza il testo in modo poco coeso e coerente 3 – <b>organizza il testo in modo semplice, ma nel complesso corretto</b> 4 – organizza il testo in modo sostanzialmente coeso 5 – organizza il testo in modo coerente, coeso e argomentato	
<b>Totale punteggio</b>			

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

### ALL A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE	CORBETTA LAURA	ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	118

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	"La Letteratura ieri, oggi e domani, vol.2 e 3, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Pearson Ed.
-------------------------	---

Programma effettivamente svolto:

Dal volume: *La letteratura ieri, oggi, domani – Volume unico 2*

#### GIACOMO LEOPARDI

Vita, opere, poetica dell'autore

- **Lo "Zibaldone":**
  - La teoria del piacere – pag. 982
  - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza – pag. 984
  - Teoria della visione – pag. 985
  - Suoni indefiniti – pag. 986
  - La doppia visione – pag. 987
  - La rimembranza – pag. 987
  
- **"Canti":**
  - L'infinito – pag. 999
  - La sera del dì di festa – pag. 1004
  - A Silvia – pag. 1014
  - La quiete dopo la tempesta – pag. 1022
  - Il sabato del villaggio – pag. 1026
  - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia – pag. 1033
  - Il passero solitario – pag. 1042
  
- **"Operette morali":**
  - Dialogo della Natura e di un Islandese – pag. 1071
  - Cantico del gallo silvestre – pag. 1079

Dal volume: *La letteratura ieri, oggi, domani – Volume unico 3*

L'età postunitaria: contesto storico e culturale

- La scapigliatura

- Arrigo Boito: Case nuove – pag. 29
- Iginio Ugo Tarchetti: L'attrazione della morte – pag. 33

## **IL VERISMO: GIOVANNI VERGA**

### Vita, opere, poetica dell'autore

- **“Vita dei campi”:**
  - “Rosso malpelo” – pag. 99 – 107
  - “La lupa” – pag. 161 – 163
  - “Fantasticheria” – *estensioni online*
- **Il ciclo dei “Vinti”:**
  - ✓ **I Malavoglia- Lettura integrale dell'opera**
  - ✓ **“Novelle rusticane”:** -La roba – pag. 138 – 142

## **Il Decadentismo**

Caratteri generali della corrente letteraria

## **GRAZIA DELEDDA**

“La preghiera notturna” da “Elias Portolu” – pag. 223

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

### Vita, opere, poetica dell'autore

- **“Il Piacere”**
  - Il conte Andrea Sperelli – Libro I, cap. II : pag. 291 – 293
  - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti – Lib. III, cap. II – pag. 240 – 241
- **Laudi – “Alcyone”:**
  - La sera fiesolana - pag. 267 – 268
  - La pioggia nel pineto – pag. 271

## **GIOVANNI PASCOLI**

### Vita, opere, poetica dell'autore

- **“Il fanciullino”:**
  - Una poetica decadente – pag. 303 – 307
- **“Myricae”:**
  - X agosto – pag. 324 – 325

- L'assiuolo – pag. 327
- Temporale – pag. 331
- Il lampo – pag. 335
- **I “Canti di Castelvecchio”:**
  - Il gelsomino notturno - pag. 354 – 346
- **“Poemetti”**
  - Italy – pag. 338

## LE AVANGUARDIE DI INIZIO NOVECENTO

### ➤ **IL FUTURISMO:**

#### **Filippo Tommaso Marinetti:**

- Manifesto del Futurismo - pag. 392 – 394
- Manifesto della letteratura futurista
- Bombardamento – pag. 395

## ITALO SVEVO

### Vita, opere, poetica dell'autore

- **“La coscienza di Zeno”:**
  - Il fumo – pag. 474 – 477
  - La morte del padre – pag. 479 – 486
  - La profezia di un'apocalisse cosmica – pag. 505

## LUIGI PIRANDELLO

### Vita, opere, poetica dell'autore

- **“L'umorismo”:**
  - Un'arte che scompone il reale – pag. 534 – 538
- **“Le novelle”:**
  - Ciàula scopre la luna – pag. 542 – 548
  - Il treno ha fischiato – pag. 550 – 554
- **“I romanzi”:**
  - **“Il fu Mattia Pascal**
  - **“Quaderni di Serafino Gubbio Operatore”:** Viva la macchina che meccanizza la vita! -pag. 580-582
  - **Uno, nessuno e centomila (lettura integrale del libro)**
    - **Il teatro**
    - Il giuoco delle parti – pag.600
    - Sei personaggi in cerca d'autore – pag. 621

## **LA SOCIETA' E LA CULTURA TRA LE DUE GUERRE**

## GIUSEPPE UNGARETTI

### Vita, opere, poetica dell'autore

#### ➤ **“L'allegria”**

- Il porto sepolto – pag. 772-773
- Fratelli – pag. 774
- Veglia – pag. 775
- Sono una creatura – pag. 777
- I fiumi – pag. 779-780
- San Martino del Carso – pag. 783
- Mattina – pag. 789
- Soldati - pag. 790

### **L'ERMETISMO**

#### **SALVATORE QUASIMODO**

-Ed è subito sera

-Alle fronde dei salici

#### **EUGENIO MONTALE \***

### Vita, opere, poetica dell'autore

#### ➤ **“Ossi di seppia”:**

- I limoni pag. 832-833-834
- Non chiederci la parola – pag. 836
- Spesso il male di vivere ho incontrato – pag. 841

#### ➤ **“Satura”**

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale – pag. 870

### **PRIMO LEVI**

Discussione in classe su **“La tregua” (lettura integrale)**

#### **CESARE PAVESE**

**Lettura integrale di “La casa in collina”**

**\* argomenti svolti dopo il 15 maggio**

L'INSEGNANTE

LAURA CORBETTA

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>VALAGUSSA MARIA GIOVANNA/AROI MATTEO</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>84</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>1. M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS, Zanichelli</b>
--------------------------------	--

### **Programma effettivamente svolto**

#### **Conclusione preparazione certificazione CAE livello C1**

- **Revolutions and the Romantic Spirit**
  - An age of revolutions
  - Industrial society
  - The American War of Independence
  - The sublime: a new sensibility
  - Emotion vs. reason
  - The Napoleonic Wars
  - William Blake and the victims of industrialization
  - *The Lamb*
  - *The Tyger*
  - *The Chimney Sweeper*
  - The Gothic novel
  - Mary Shelley and a new interest in science
  - *The creation of the monster* from "Frankenstein"
  - William Wordsworth and nature
  - *Daffodils*
  - Samuel Taylor Coleridge and sublime nature
  - The Rime of the Ancient Mariner
  - *The killing of the Albatross*
  - Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature
  - *England 1819*
  - Jane Austen and the theme of love
  - "Pride and Prejudice"
  - *Mr and Mrs Bennet* (video)
  - *Darcy proposes to Elizabeth* (video)
  
- **A Two-Faced Reality**
  - The first half of Queen Victoria's reign (early Victorian Age)
  - Life in the Victorian town
  - *Coketown* from "Hard Times" by C. Dickens
  - The Victorian compromise
  - The Victorian novel
  - The British Empire
  - The mission of the colonizer (*The White Man's Burden*)

- Charles Darwin and evolution
  - Charles Dickens and children
  - "Oliver Twist"
  - *Oliver wants some more*
  - Charles Dickens the theme of education
  - *The definition of a horse*
  - The second half of Queen Victoria's reign (late Victorian Age)
  - America in the second half of the XIXth century
  - Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature
  - *The scientist and the diabolical monster* from "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde"
  - New aesthetic theories
  - Aestheticism
  - Oscar Wilde: The brilliant artist and Aesthete
  - "The Picture of Dorian Gray"
  - *I would give my soul*
- **The Great Watershed**
    - The Edwardian Age
    - World War I
    - Modern poetry: tradition and experimentation
    - A deep cultural crisis
    - Sigmund Freud: a window on the unconscious
    - The modern novel
    - The War Poets
    - *The Soldier* by R. Brooke
    - *Dulce et Decorum Est* by W. Owen
    - Edward Morgan Forster and the contact between different cultures
    - A Passage to India
    - *Aziz and Mrs Moore*
    - James Joyce and Dublin
    - Dubliners
    - *Eveline*
    - The Irish Question, W. B. Yeats, *Easter 1916*

## ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

- **A new world order**
  - The USA in the first decades of the 20th century
  - A new generation of American writers
  - The Great Depression of the 1930s in the USA
  - Britain between the wars
  - The British Commonwealth of Nations
  - World War II and after
  - The dystopian novel
  - Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age
  - The Great Gatsby
  - *Nick meets Gatsby*
  - George Orwell and political dystopia
  - Nineteen Eighty-four
  - *Big Brother is watching you*

- **Moving Forward**
  - Turbulent times in Britain
  - Mid-century America
  - The cultural revolution
  - The Civil Rights Movement in the USA

### Educazione civica

- Climate change and the connection to “The Rime of the Ancient Mariner”, carbon footprint, possible solutions to climate change (e.g. renewable energies, lifestyle changes, socio-economic changes...)
- Workers’ rights with special reference to the Victorian Age

GLI INSEGNANTI

VALAGUSSA MARIA GIOVANNA

AROÌ MATTEO

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E CULTURA TEDESCA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>Eleonora Ronchetti/ Susanne Klieber</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>108</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	A. Frassinetti; P. De Paolis, LiteraTour, Principato Montali, Mandelli “Perfekt 3”, Loescher Materiali riprodotti
--------------------------------	---

**Programma effettivamente svolto.**

### Die Romantik

Philosophie

Historischer und sozialer Hintergrund

Die romantische Revolution und ihre Motive

Früh- und Spätromantik im Vergleich

Novalis:

Aus „Hymnen an die Nacht“ – „1. Hymne“

Brentano:

„Der Spinnerin Lied“

Joseph von Eichendorff:

„Sehnsucht“

Die Gebrüder Grimm:

Merkmale des Volks- und Kunstmärchens

### **Die realistische Epoche**

Historischer und sozialer Hintergrund

Bismarck und die Reichsgründung

Das Biedermeier und das Junge Deutschland

H. Heine:

Biografische Züge

„Die schlesischen Weber“

Der Bürgerliche Realismus und seine Motive

Th. Fontane:

Aus „Effi Briest“

### **Die Moderne**

Historischer, philosophischer und sozialer Hintergrund:

Die Wilhelminische Epoche und der Untergang zweier Monarchien

Stilpluralismus um die Jahrhundertwende

Der Naturalismus

G. Hauptmann:

Aus „Die Weber“

Der Impressionismus

A. Schnitzler:

Biografische Züge

Aus „Fräulein Else“

Th. Mann:

Biografische Züge

Th. Mann Jugendwerke

Aus „Tonio Kröger“

Der Expressionismus

Die expressionistische Revolution

Die Phasen des Expressionismus

A. Stramm:

„Patrouille“

F. Kafka

Biografische Züge

„Vor dem Gesetz“

Aus „Die Verwandlung“

„Gibt's auf“

### **Literatur der Nachkriegszeit**

M. Frisch

„Der andorranische Jude“

### **Die deutsche Geschichte der Nachkriegszeit bis zur Wiedervereinigung:**

Das Potsdamer Konferenz Abkommen

Stunde Null

Trümmerfrauen

Vertreibung aus den Ostgebieten

Die Nürnberger Prozesse

Der Marshall Plan

Die Berliner Blockade

Die Gründung der zwei deutschen Staaten: politische und wirtschaftliche Systeme

Die Ära Adenauer und das Wirtschaftswunder in der BRD

Die DDR: SED und Stasi; Wirtschaft

Der Bau der Berliner Mauer

Die friedliche Revolution

Der Fall der Berliner Mauer und die Wiedervereinigung

Behandlung von Themen zur Vorbereitung auf die Zertifizierung (ZDJ); u.a.: Umweltschutz und Klimawandel, Nachhaltigkeit, Medien und soziale Netzwerke, Erfahrungen im Ausland und Zukunftspläne, Alltag (Schule, Freundschaften, Freizeit...)

LE DOCENTI

Eleonora Ronchetti/ Susanne Klieber

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA FRANCESE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>TODINI SARA/ ANDRIETTI MARIE-JOELLE</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>108</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	G.F. BONINI, M.-C. JAMET, P. BACHAS, E. VICARI, <i>Écritures...Les incontournables. Anthologie littéraire en langue française</i> , Valmartina ed.
--------------------------------	--

**Programma effettivamente svolto.**

**Unité 0 : Le XVIIIe siècle, le Siècle des Lumières**

Le XVIIIe siècle, panorama socio-historique. Le siècle et la philosophie des Lumières. L'Encyclopédie : savoirs et idées. L'Esprit des Lumières.

**Unité 1 L'ère romantique et réaliste**

De la Révolution Française à l'ascension de Napoléon Bonaparte

Chapitre 1 De Bonaparte à Napoléon (de la page 210)

L'ascension. Napoléon Empereur. La légende de Napoléon

Chapitre 2 Le retour à la monarchie

La restauration et la monarchie de juillet. Les idées républicaines et libérales

Chapitre 3 La révolution de 1848

Le gouvernement provisoire de la République

Chapitre 4 La Deuxième République et le coup d'état (la crise du boulangisme et l'Affaire Dreyfus)

### **René de Chateaubriand et ses mémoires**

Accenni al testo La mort d'Atala (page 219)

Un état impossible à décrire (page 220)

L'étrange blessure (page 221)

Accenni al testo « Vague à l'âme » (page 222)

### **Une Prémantique : Madame de Staël**

L'alliance de l'homme et de la nature (page 229)

### **Les poètes romantiques : Alphonse de Lamartine**

Le lac (page 234)

### **Victor Hugo, la légende d'un siècle**

Demain, dès l'aube (page 258)

L'œuvre *Notre Dame de Paris*

La danse d'Esméralda (page 260)

L'œuvre *Les Misérables*

L'Alouette (page 262)

La rencontre de Jean Valjean et Cosette (fotocopie)

Accenni al testo La Préface du roman *Les Misérables*

Le discours sur la misère à l'Assemblée Constituante

### **Alexandre Dumas (père)**

Le roman *Le Comte de Montecristo*

Spettacolo teatrale « Montecristo »

### **Honoré de Balzac ou l'énergie créatrice**

Promesses (page 270)

### **(Henri Beyle) Stendal, l'italien**

Un père et un fils (page 279)

Combat sentimental (page 280)

La tentative de meurtre (page 282)

Plaidoirie pour soi-même (page 283)

**Le Romantisme français et le Préromantisme français. La génération romantique française. Romantisme et classicisme. Les grands thèmes romantiques. Romantisme et Classicisme. Le théâtre romantique** (de la page 290 à la page 296)

## **Unité 2 Entre Réalisme, Naturalisme et Symbolisme**

Le Second Empire de Napoléon III. La Commune de Paris. La troisième République. L'empire colonial. Sciences et techniques. La société au XIXe siècle.

### **Flaubert ou le roman moderne**

Accenni al testo « Lectures romantiques et romanesques » (page 315)

Accenni al testo Le bal (page 316)

Accenni al testo Maternité (page 318)

Emma s'empoisonne (page 322)

### **Le Naturalisme : Zola**

Le roman *Germinal*, Une masse affamée (page 336/337)

**Du Réalisme ...au Naturalisme** (de la page 340 à la page 343)

**L'art pour l'art, le mouvement parnassien** (page 310, 312)

Le dernier poème du recueil Émaux et Camées (page 310)

Les caractéristiques du texte poétique

### **Charles Baudelaire, un itinéraire spirituel**

L'incipit « Au lecteur »

L'albatros (page 346)

Correspondances (page 354)

Accenni alla poesia « Le voyage » (page 350)

Le corbeau e confronto con « The Raven » di E.A. Poe

**La littérature symboliste** (page 370) **Le dandysme, les poètes maudits, les flâneurs, les poètes décadents, la bohème littéraire**

### **Musique et vision : Verlaine et Rimbaud**

Paul Verlaine, Chanson d'automne (page 360)

Paul Verlaine, Art poétique (page 366)

Arthur Rimbaud, Voyelles

Arthur Rimbaud, La Lettre du Voyant (online)

Arthur Rimbaud, Le bateau ivre (online)

Confronto tra la poesia « Le bateau ivre » di Rimbaud, « La discesa al Maelstrom » di E.A.Poe e « La Ballata del Vecchio Marinaio » di Coleridge

**Accenni alla storia moderna :** la Première Guerre Mondiale vue du côté français. Une reprise difficile. La France entre les deux guerres. La Seconde Guerre mondiale vue du côté français

### **Unité 3 Transgressions et engagements, l'ère des secousses**

Les avant-gardes du XXe siècle

Le mouvement Surréaliste. Le Dadaïsme

#### **Les écrivains issus du Surréalisme et leur rapport avec la guerre**

Paul Éluard, Liberté (page 405)

Guillaume Apollinaire, Merveille de la guerre (fotocopia)

### **Unité 4 L'ère moderne**

Les caractéristiques du texte en prose

#### **Marcel Proust et le temps retrouvé**

La petite madeleine (page 411)

Accenni al testo Une véritable torture : de l'attente à l'abandon (page 32 Extension)

Les intermittences du cœur. Mort et résurrection (pages 36-37 Extension)

### **Unité 5 L'ère des doutes**

#### **Albert Camus de l'absurde à l'humanisme**

Aujourd'hui maman est morte (page 459)

Alors, j'ai tiré (page 460)

Héroïsme ou honnêteté ? (page 462)

### **Unité 6 Le théâtre de l'absurde**

Le théâtre de Samuel Becket et d'Eugène Ionesco

### **Unité 7 La littérature d'outre-mer**

Les causes du racisme le colonialisme et le commerce triangulaire

Le concept de négritude, la vidéo Le profil noir

Le mouvement littéraire de la négritude

Le poème À mon frère blanc

Extrait de *La tragédie du Roi Christophe* d'Aimé Césaire

#### **Langue :**

Révision de grammaire

Le verlan et l'argot

#### **Culture et civilisation :**

La laïcité de l'État français, le principe de séparation de l'État et des Églises

La vidéo : « Religion et législation, font-elles bon ménage ? »

La laïcité à l'école, l'affaire du foulard de Creil

La loi de 2004 et la Charte de la laïcité à l'école

L'exemple de Sanuel Paty, la liberté d'expression

L'article 11 de la Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789

La laïcité dans les autres Pays du monde

#### **Educazione civica :**

**Les droits de l'homme : le thème de la pauvreté** (dossiers, documents vidéo)

Les vidéos : « Définir la pauvreté de Fabien Joubert » et « Qui sont les pauvres ? »

La pauvreté, synthèse 2023 des inégalités

Le Discours sur la misère de V. Hugo

La dimension de la pauvreté en France

La multi-dimensionnalité de la pauvreté

La pauvreté à travers le monde

L'engagement de l'État dans la lutte à la pauvreté

L'Abbé Pierre et son célèbre discours

LE INSEGNANTI

Prof.ssa Sara Todini (insegnante curricolare)

Prof.ssa Marie-Joëlle Andrietti (insegnante madrelingua francese)

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>LAURA CORBETTA</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>54</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>"La Storia, Progettare il futuro, vol.3, Barbero, Frugoni, Sclarandis, Zanichelli</b>
--------------------------------	--

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### ✓ Unità 1: IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

- *La belle époque* tra luci e ombre
  - Il progresso
  - La società di massa
  - Lotte politiche e di classe
  - L'emancipazione femminile
  - L'emigrazione
- Vecchi imperi e potenze nascenti
  - Germania
  - Francia
  - Gran Bretagna
  - Impero austro-ungarico
  - Russia
  - Le tensioni nel Mediterraneo
- L'Italia giolittiana
  - La crisi di fine secolo
  - Lo scenario politico
  - Politica interna
  - Politica estera
  - Industrializzazione e questione meridionale

### ✓ Unità 2: LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

- La Grande Guerra e le sue eredità
  - Tensioni prima della guerra
  - Lo scoppio del conflitto
  - Le novità del conflitto
  - Le fasi della guerra
  - L'ingresso dell'Italia in guerra
  - La fine del conflitto e i trattati di pace
  - Le eredità della guerra
- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin
  - Il crollo dell'impero zarista
  - La Rivoluzione d'ottobre
  - Il nuovo regime bolscevico
  - La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
  - La NEP
  - L'URSS e la morte di Stalin

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

### ✓ Unità 3: DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Definizione di totalitarismo. La propaganda al servizio dei regimi totalitari.

- L'Italia fascista
  - La nascita dello Stato fascista
  - L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
  - Il fascismo e la Chiesa
  - La costituzione del consenso
  - La politica economica
  - La politica estera
  - Le leggi razziali
  
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
  - Il dopoguerra in Germania
  - L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
  - La costituzione dello stato nazista
  - Il totalitarismo nazista
  - La politica estera nazista
  - Il razzismo e l'antisemitismo
  
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo
  - L'ascesa di Stalin
  - L'industrializzazione forzata
  - La collettivizzazione
  - La società sovietica e le "Grandi purghe"
  - I caratteri dello stalinismo
  - La politica estera sovietica
  
- Il mondo verso una nuova guerra
  - Il dopoguerra
  - La crisi del 1929
  - La guerra civile spagnola
  
- La Seconda guerra mondiale
  - Lo scoppio della guerra
  - L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
  - La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
  - Il genocidio degli ebrei
  - La svolta della guerra
  - La guerra in Italia
  - La vittoria degli Alleati
  - Verso un nuovo ordine mondiale

ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 maggio:

- La Guerra Fredda (sintesi)
- L'Italia dopo la Seconda Guerra Mondiale: la nascita della Repubblica e la Costituzione (sintesi)

L'INSEGNANTE

Laura Corbetta

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	FILOSOFIA		
DOCENTE	ROVELLI MARTINA	ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	51

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	N. Abbagnano – G. Fornero, Con-Filosofare, voll. 2b, 3a, 3b, ed. Paravia
-------------------------	--

**Programma effettivamente svolto**

### La filosofia nell'età dei lumi

#### **Immanuel Kant**

- Il percorso filosofico di Kant: introduzione al criticismo a partire dallo scetticismo humiano
- Il criticismo come filosofia del limite
- La *Critica della Ragion Pura*: spiegazione del titolo e del senso dell'opera; le critiche a razionalismo e empirismo; la "rivoluzione copernicana": la conoscenza come materia e forma; i giudizi sintetici a priori; l'Estetica trascendentale (la sensibilità e le sue forme a priori); l'Analitica trascendentale (l'intelletto e le sue forme a priori; la deduzione trascendentale delle categorie; l'io penso e l'io legislatore della natura); la Dialettica trascendentale (la ragione e le idee di anima, mondo, Dio).
- La *Critica della Ragion Pratica*: i principi pratici (massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico); le formulazioni dell'imperativo categorico; le caratteristiche del deontologismo kantiano; l'antinomia della ragion pratica e i tre postulati.
- La *Critica del Giudizio*: i giudizi riflettenti (estetici e teleologici); il bello e il sublime; la ricerca di un accordo tra natura e libertà.

### La filosofia dell'Ottocento

#### **Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo**

- Dall'Illuminismo al Romanticismo: dal criticismo all'idealismo
- Il superamento del kantismo e il dibattito sulla cosa in sé

## **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**

- I capisaldi del pensiero: finito e infinito, l'identità di razionale e reale, la funzione della filosofia (il giustificazionismo hegeliano)
- La dialettica come legge del reale e procedimento del pensiero
- La *Fenomenologia dello Spirito*: introduzione generale all'opera e focus sull'autocoscienza (figura del servo signore, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice come chiave interpretativa dell'intera opera).
- L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: corrispondenza delle scienze con i tre momenti dell'Assoluto (Idea, Natura, Spirito) e focus sulla "Filosofia dello Spirito" e specificatamente sulle sezioni relative allo Spirito Oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; la concezione organicistica dello Stato e la visione della storia) e allo Spirito Assoluto (arte, religione, filosofia).

## **La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliane: il dibattito su religione e politica**

### **Ludwig Feuerbach**

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica a Hegel e la critica alla religione
- L'alienazione religiosa e la coscienza di Dio come autocoscienza dell'uomo: lettura e analisi di un brano tratto da *L'essenza del cristianesimo*
- L'umanismo naturalistico

### **Karl Marx**

- Caratteristiche generali del marxismo
- La critica allo Stato moderno (scissione dell'uomo moderno tra società civile e Stato): l'uguaglianza formale come maschera della disuguaglianza sostanziale
- La problematica dell'alienazione: lettura e analisi di un brano tratto dai *Manoscritti economico-filosofici*
- L'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica e dialettica della storia: struttura e sovrastruttura
- Il "Capitale": l'analisi della società capitalistica; genesi e destino del capitale
- La rivoluzione e le fasi della futura società comunista

### **Arthur Schopenhauer**

- Le radici culturali: Kant, Platone, la filosofia orientale
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il mondo come velo di Maya e la scoperta della via di accesso alla cosa in sé
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore
- La critica alle varie forme di ottimismo: cosmico, sociale e storico
- Le vie di liberazione dal dolore: arte, pietà, asceti

## **La filosofia tra Ottocento e Novecento**

### **Friedrich Nietzsche**

- Caratteristiche del pensiero e della scrittura

- *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: l'interpretazione della grecoità tra apollineo e dionisiaco; la decadenza della società occidentale
- *La gaia scienza*: lo spirito libero e la filosofia del mattino; la morte di Dio. Lettura e analisi dell'aforisma 125 (L'uomo folle)
- *Così parlò Zarathustra*: l'oltreuomo e l'eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche: la critica della morale e del Cristianesimo, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e il suo superamento

## CONTENUTI da affrontare dopo il 15 maggio

### Sigmund Freud

- Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio
- La metapsicologia, le due topiche
- Il sogno, i lapsus, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- L'interpretazione della sessualità e la terapia analitica

L'INSEGNANTE

MARTINA ROVELLI

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>GIOVENZANA MARCO</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>60</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica.azzurro 5 con Tutor", Terza edizione, Zanichelli
--------------------------------	---

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO.

- Le funzioni e le loro proprietà: dominio, codominio, parità e disparità, iniettività, suriettività, biunivocità, invertibilità, segno e zeri.
- Topologia della retta reale, intorni e intervalli di R
- Definizione di limite di una funzione e sua interpretazione grafica.
- Algebra dei limiti e forme indeterminate. Calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate. Limiti notevoli. Confronto di infiniti e infinitesimi.
- Definizione di continuità di una funzione. Punti di discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, dei valori intermedi di Darboux, teorema degli zeri).
- Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Lettura del grafico di una funzione
- La derivata di una funzione. Derivabilità di una funzione in un punto.
- Significato geometrico della derivata di una funzione.
- Punti di non derivabilità. Punti stazionari.
- Legami tra derivabilità e continuità di una funzione.

- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Le derivate fondamentali.
- Algebra delle derivate.
- Teoremi sulle funzioni derivabili (Lagrange, Rolle, De l'Hospital)
- Punti stazionari, teorema di Fermat. Massimi e minimi, crescita e decrescenza. Concavità e flessi.
- Problemi di ottimizzazione.
- Studio di funzione.
- Applicazione delle derivate a problemi di fisica o di altri settori.
- Cenni di calcolo integrale (anche dopo 15 maggio).

IL DOCENTE

MARCO GIOVENZANA

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>FISICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>GIOVENZANA MARCO</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>55</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	U. Amaldi, "Le traiettorie della fisica, elettromagnetismo relatività e quanti", Zanichelli, Terza edizione
--------------------------------	---

**Programma effettivamente svolto.**

- **ELETTROSTATICA E CARICHE IN MOVIMENTO**: Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. Isolanti e conduttori. Gabbia di Faraday. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Il prodotto scalare. Flusso di un campo vettoriale e teorema di Gauss per il campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Lavoro della forza elettrica e potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico. Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico. I condensatori, il campo elettrico del condensatore e la capacità. Pila e generatore ideale. Intensità di corrente elettrica. Resistenza e Resistività elettrica. La corrente elettrica; Il circuito elettrico; Le leggi di Ohm; Resistenze in serie; Resistenze in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Leggi di Kirchhoff e risoluzione di semplici circuiti elettrici resistivi. Cenni di generatori reali e forza elettromotrice.
- **ELETTRICITA' E MAGNETISMO**: Il campo magnetico; Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Forze su conduttori percorsi da corrente; Il prodotto vettoriale e la forza di Lorentz; Campo magnetico di un filo percorso da corrente, spira, solenoide. Flusso e circuitazione del campo magnetico: teoremi di Gauss per il campo magnetico e di Ampère. Moto circolare di una carica in un campo magnetico. L'induzione elettromagnetica; La legge di Faraday-Neumann-Lenz; forza elettromotrice indotta e corrente indotta. Alternatore, cenni di circuiti in corrente alternata; Il trasformatore.

- LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE: Il campo elettrico indotto, la corrente di spostamento e il teorema di Ampère-Maxwell, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche e la loro velocità, lo spettro elettromagnetico.
- CENNI DI FISICA MODERNA: (dopo 15 maggio): Crisi dei fondamenti di inizio 900, nascita della meccanica quantistica, studio dei principi fondamentali della MQ tramite il gioco del QTris; cenni di relatività ristretta e generale.

IL DOCENTE

MARCO GIOVENZANA

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE NATURALI</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>DE GIROLAMO MARCO</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>55</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<p>BIOLOGIA.BLU /le basi molecolari della vita e dell'evoluzione “,“David Sadava, Craig H Heller, Orians, , Purves, Hillis, Edit. Zanichelli</p> <p>Le scienze della Terra sec. ed. Minerali e rocce, vulcani, terremoti, tettonica delle placche di Alfonso Bosellini , Edit. Zanichelli</p>
--------------------------------	---

#### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Cristalli minerali e loro proprietà**: struttura e composizione della litosfera; struttura cristallina dei minerali: cella elementare, abito cristallino; fattori che influenzano la struttura dei cristalli; formazione dei minerali; proprietà fisiche dei minerali; polimorfismo; isomorfismo.
- **Sistematica dei minerali**: criteri di classificazione dei minerali; classificazione dei silicati; silicati mafici e felsici; minerali non silicati. Il ciclo litogenetico.
- **Processo magmatico e rocce ignee**: processo magmatico; il magma; genesi dei magmi; raffreddamento del magma e origine delle rocce ignee; strutture cristallina delle rocce ignee; classificazione delle rocce ignee.
- **Fenomeni vulcanici**: morfologia, attività e classificazione dei vulcani; meccanismo di eruzione; prodotti dell'eruzione vulcanica; eruzioni lineari ed eruzioni centrali; edifici vulcanici ; Attività vulcanica secondaria; concetto di rischio in geologia; rischio vulcanico e prevenzione dalle eruzioni; Il rischio vulcanico in Italia. Distribuzione geografica dei fenomeni vulcanici
- **Processo sedimentario e rocce sedimentarie**: formazione dei sedimenti: degradazione meteorica, alterazione chimica, disgregazione fisica, azione degli organismi; fasi del processo sedimentario: erosione, trasporto deposito diagenesi; proprietà delle rocce sedimentarie; classificazione delle rocce sedimentarie: rocce clastiche, rocce carbonatiche chimiche, rocce carbonatiche organogene, evaporiti, rocce silicee, carboni fossili e petrolio.

- **Processo metamorfico e rocce metamorfiche:** Metamorfismo e ricristallizzazione. Temperatura, pressione e metamorfismo. Serie metamorfiche. Facies metamorfiche. Pressione litostatica e pressione orientata. Struttura delle rocce metamorfiche. Metamorfismo regionale, le filladi, i micascisti e gli gneiss, Metamorfismo di contatto, i marmi. Metamorfismo cataclastico.
- **Fenomeni sismici:** Distribuzione geografica dei fenomeni sismici; ipocentro ed epicentro. Il modello del rimbalzo elastico di Reid; Le onde sismiche interne (longitudinali “p”, e di taglio “s”) e superficiali (di Rayleigh e di Love); I sismografi e l’individuazione dell’epicentro del sisma: le dromòcrone e il loro andamento; Le scale sismometriche e le loro diverse finalità: Richter e la magnitudo. Mercalli C. S. e l’intensità relativa ai danni; Cenni sulla prevenzione e previsione sismica.
- **Studio geofisico dell’interno terrestre:** Le prospezioni sismiche e le discontinuità di: Moho, Gutenberg e Lehmann; La crosta continentale ed oceanica e loro spessori; La litosfera.
- **Il mantello:** mantello litosferico, astenosfera e mesosfera; Il nucleo esterno ed interno; L’isostasia; Il calore interno terrestre e grado geotermico; Calore fossile per contrazione gravitativa e calore dovuto al decadimento radioattivo; Flusso di calore e propagazione del calore (conduzione, convezione ed irraggiamento) ;
- **Struttura della crosta continentale:** La dinamica endogena: verso una teoria globale.
- **Cenni sulla dinamica della litosfera: la tettonica delle placche:** Margini delle placche; Profondità dei sismi e piano di Benioff. La subduzione; Sistemi arco-fossa; Le placche litosferiche e i loro tipi di margine; Il moto delle placche e i margini continentali passivi, e margini trasformati ; Sistemi arco (vulcanico) - fossa (oceanica). Margini continentali attivi; I punti caldi e i basalti alcalini;
- **Il linguaggio della vita:** le fasi che hanno portato alla scoperta della composizione e struttura del DNA. Composizione chimica del DNA. Struttura del DNA. Processo di duplicazione del DNA, telomeri, meccanismi di riparazione degli errori di duplicazione.
- **Il genoma in azione:** il dogma centrale della biologia, struttura del gene, le fasi della trascrizione dal DNA all’RNA, il codice genetico, il tRNA e l’rRNA, le tappe della traduzione per la sintesi delle proteine, le mutazioni geniche, cromosomiche e del cariotipo.
- **Caratteristiche del genoma procariotico:** regolazione genica nei procarioti (operone lac e operone trp).

IL DOCENTE

DE GIROLAMO MARCO

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>BOSCHINI ILARIA</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	55

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<p>S. SETTIS, T. MONTANARI, <i>Arte. Una storia naturale e civile. Dal Quattrocento al Rococò</i>, Einaudi Scuola, Milano, 2020</p> <p>S. SETTIS, T. MONTANARI, <i>Arte. Una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al contemporaneo</i>, Einaudi Scuola, Milano, 2020</p>
--------------------------------	--

**Programma effettivamente svolto.**

#### **MODULO 1: L'Età del Barocco e del Rococò**

- Raccordo con il Cinquecento: Paolo Veronese e la Cena in Casa Levi
- **Caravaggio:** La rivoluzione naturalista e il contrasto luce-ombra. Analisi di: *Bacco, Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, S. Matteo e l'angelo, Crocifissione di S. Pietro, Morte della Vergine, David e Golia*. Confronto con Artemisia Gentileschi (*Giuditta e Oloferne*).
- **Il Barocco a Roma:** Gian Lorenzo Bernini (*Apollo e Dafne, David, Baldacchino, Altare della Cattedra, Colonnato di S. Pietro*). Francesco Borromini (*San Carlino alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza*).
- **Pittura e decorazione:** G.B. Tiepolo e la grande decorazione settecentesca (Palazzo Labia, Wurzburg).
- **Vedutismo:** Canaletto e la resa della realtà.

#### **MODULO 2: Dal Neoclassicismo al Realismo**

- **Il Neoclassicismo:** Antonio Canova (*Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Le Grazie, Paolina Borghese*). Jacques-Louis David (*Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone al Gran San Bernardo*).
- **Il Romanticismo:** Le diverse declinazioni europee. L'infinito e il sublime in Constable, Turner e Friedrich. Il romanticismo civile e passionale: Delacroix e Géricault. In Italia: Francesco Hayez: *Il bacio e il ritratto di Manzoni*.
- **Il Realismo:** Gustave Courbet e la poetica del vero (*Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans*). Jean-François Millet (*L'Angelus, Il seminatore*).
- **La nascita della Fotografia:** Dalla dagherrotipia al calotipo; l'impatto del nuovo mezzo sulla pittura.
- **I Macchiaioli:** Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Giuseppe Abbati.

#### **MODULO 3: L'Impressionismo e le reazioni post-impressioniste**

- **Impressionismo:** Édouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia*). Claude Monet e la poetica dell'attimo (*Impressione, levar del sole, Cattedrali di Rouen, Ninfee*). Renoir e Degas.
- **Post-impressionismo:**
  - Paul Cézanne: la sintesi volumetrica e le *Grandi bagnanti*.
  - Georges Seurat: il Puntinismo e il rigore scientifico.

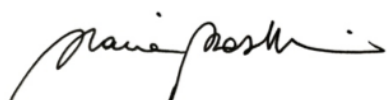
- Paul Gauguin: il sintetismo e la fuga verso l'esotico (*La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, la Orana Maria, Da dove veniamo...*).
- Vincent Van Gogh: l'espressionismo interiore (*Mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con corvi, Autoritratti*).

#### MODULO 4: Simbolismo, Secessioni e Avanguardie

- **Simbolismo e Secessioni:**
  - Antoni Gaudì e la città di Barcellona tra fine Ottocento e inizio Novecento.
  - L'inquietudine di Franz Von Stuck e Edvard Munch (*Il grido, La danza della vita*).
  - Le Secessioni di fine Ottocento. La Secessione Viennese: Gustav Klimt (*Il bacio, Fregio di Beethoven, Giuditta*).
- **Le Avanguardie Storiche:**
  - **I Fauves:** Henri Matisse e la liberazione del colore (*La gioia di vivere, La danza*).
  - **Espressionismo (Die Brücke):** Ernst Ludwig Kirchner e la deformazione della realtà. Egon Schiele e l'introspezione del corpo.
  - **Astrattismo (Kandinsky):** *Davanti alla città, Composizione V, Il cavaliere azzurro, Paesaggio con torre, Alcuni cerchi*. (Citato anche il Bauhaus).
  - **Cubismo: (P. Picasso)** *La famiglia di saltimbanchi, Fabbica alla Horta de Ebro, Les Femmes d'Alger (O. M. Version O), Les Femmes d'Alger (V. O. Version M), Les Femmes d'Alger (O. M. Version N), Les Femmes d'Alger (V. O. Version P), Les Femmes d'Alger (O. M. Version Q), Les Femmes d'Alger (V. O. Version R), Les Femmes d'Alger (O. M. Version S), Les Femmes d'Alger (V. O. Version T), Les Femmes d'Alger (O. M. Version U), Les Femmes d'Alger (V. O. Version V), Les Femmes d'Alger (O. M. Version W), Les Femmes d'Alger (V. O. Version X), Les Femmes d'Alger (O. M. Version Y), Les Femmes d'Alger (V. O. Version Z)*, esempi di cubismo analitico e sintetico. **(G. Braque)** *Case all'Estaque*.
  - **Futurismo: U. Boccioni:** *La città che sale, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio*. **G. Balla:** *Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente n. 7*. **A. Sant'Elia:** *La città nuova*.
  - **Dadaismo: M. Duchamp:** *Nudo che discende le scale, Ruota di bicicletta, Fontana, Scolabottiglie, L.H.O.O.Q., Il grande vetro*.

#### MODULO 5: Approfondimenti e Attività Integrative

- **Connessioni con il Contemporaneo:** Riflessioni su Lucio Fontana e lo Spazialismo in relazione alle premesse del primo Novecento.



- **Didattica Multidisciplinare:**
  - Viaggio d'istruzione a Barcellona.

L'INSEGNANTE

Ilaria Boschini

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>VALENTINA VERGA</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>58</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>NESSUNO</b>
--------------------------------	----------------

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

- Andature preatletiche: skip alto, calciata, passo stacco, rullata, allunghi tecnici
- Yo-yo intermittent recovery test level 1

### **Lo sport, le regole e il fair play**

#### **Acrogym**

- Figure a due, tre, quattro e cinque persone;
- Preparazione e esecuzione della piramide.

#### **Spikeball**

- Esercitazioni propedeutiche;
- Regolamento: principali regole e indicazioni.

#### **Karate e arti marziali**

- Tecniche base
- Regolamento: principali regole ed indicazioni.

#### **Calcio gaelico**

- Gestì tecnici fondamentali: calciare, ricevere, palleggiare, passare;
- Regolamento: principali regole ed indicazioni.

#### **Sitting volley**

- Gestì tecnici fondamentali: palleggio, bagher e schiacciata da terra;
- Gli spostamenti da terra;
- Riflessioni sull'importanza dell'inclusione

#### **Pallacanestro**

- Fondamentali individuali:
  - con palla: passaggio, palleggio, tiro;
  - senza palla: cambio di senso, direzione, arresto, scivolamenti;
- Regolamento e arbitraggio: principali regole ed indicazioni.

### **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

#### **Yoga**

- Saluti al sole A e B;
- esercizi di respirazione;
- Pratica delle posizioni di equilibrio, forza e mobilità articolare singole e a coppie.

#### **Pilates**

- Principali esercizi di attivazione profonda del core

## Fitness

- I principali esercizi di irrobustimento con sovraccarico: squat, stacco, military press e panca piana
- Esercitazioni di irrobustimento a stazioni

L'INSEGNANTE

VALENTINA VERGA

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>GRASSI LEONELLO</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2025/26</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>Luciano Pace – RIFLESSI IN UNO SPECCHIO – Editrice La Scuola</b>
<b>MANUALI DI SUPPORTO</b>	<b>Non sono stati utilizzati</b>

<b>CLASSE</b>	<b>5ª A LLG</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE alla data del 30 aprile</b>	<b>26</b>
---------------	-----------------	--	-----------

Premessa: L'Insegnamento della Religione cattolica (IRc) nella scuola secondaria di II grado concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. A tal proposito con riguardo al particolare momento di vita degli studenti e in vista di un loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'IRc – attraverso il continuo riferimento alla tradizione e al magistero della Chiesa, ha voluto offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono venendo incontro a esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, contribuendo alla formazione della coscienza morale e offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

### **LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA**

- Il lavoro come vocazione
- la giustizia sociale
- la pace
- la globalizzazione
- l'immigrazione
- l'intelligenza artificiale

### **L'ECONOMIA CIVILE**

- Il concetto di Economia civile e la sua applicabilità
- L'attualità dell'opera di Antonio Genovesi

### **LA QUESTIONE ECOLOGICA**

- l'inquinamento
- la fame nel mondo

### **LA VITA UMANA E IL SUO RISPETTO**

- la violenza sessuale

- il suicidio
- l'aborto
- la prostituzione
- l'eutanasia
- la distribuzione dei beni

#### CHIESA E TOTALITARISMI

- la visione etica e metafisica del Nazismo e del Fascismo
- la Chiesa e la Shoah

IL DOCENTE

LEONELLO GRASSI

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>Docenti della classe</b>	<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE</b>	<b>47</b>

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	.--
--------------------------------	-----

Programma effettivamente svolto.

<b>Nucleo concettuale</b>	<b>Tematica</b>	<b>Argomento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>Cittadinanza attiva e Istituzioni:</b>	- "Ognuno secondo le proprie capacità, a ognuno secondo il proprio bisogno": l'eredità di Marx nella Costituzione italiana (art. 3 uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale)
		- Conferenza con AVIS e Aido
		- Incontro con la Croce Bianca sulle tecniche di rianimazione BLS
	<b>I Diritti umani: Diritti umani e dialogo interculturale:</b>	- Diritti dei lavoratori nell'Inghilterra Vittoriana, confronti col presente, analisi del caso delle Matchgirls (1888)
		- Visione del documentario "No other land" e discussione guidata in classe
		- Incontro con attivista della Global Sumud Flotilla
		- Progetto Emergency: Raccontare la pace
- La pauvreté. Rémue-méninges. Vidéo "Définir la pauvreté" de Fabien Joubert;		

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le seuil de pauvreté. la définition de la pauvreté. Chanson de Capéo "Un homme debout"</li> <li>- Le rapport sur la pauvreté de 2025</li> <li>- Le discours sur la misère de Victor Hugo</li> <li>- Coluche et l'Abbé Pierre</li> <li>- Présentation de la pauvreté. –</li> <li>- Rémue-méninges. Vidéo "Définir la pauvreté" de Fabien Joubert</li> </ul>
		- Incontro con esule istriana
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	<b>Agenda 2030</b>	- Visione spettacolo teatrale "Ilva football club"
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scala Richter, effetto di sito, rischio sismico</li> <li>- Rischio vulcanico</li> <li>- Conferenza della protezione civile "Cittadini ed emergenze"</li> <li>- Cambiamento climatico, risorse rinnovabili e combustibili fossili, impronta ecologica.</li> </ul>
	<b>Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della nazione</b>	- La nascita del museo
	<b>Lotta alle mafie</b>	Visione del film "E' così lieve il tuo bacio sulla fronte" sul Giudice Rocco Chinnici
	<b>Strumenti per l'educazione finanziaria</b>	Incontro con i Maestri del lavoro
Conferenza con docente Università Carlo Bo		
Conferenza e workshop "Tradurre e tradire"		

L'INSEGNANTE Tutor

Prof.ssa Corbetta Laura

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

**ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI**

OMISSIS

**ALL C: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES**

OMISSIS

**ALL D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ( <i>REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA</i> )	CORBETTA LAURA	
STORIA	CORBETTA LAURA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	VALAGUSSA MARIA GIOVANNA	
LINGUA E CULTURA INGLESE ( <i>MADRELINGUA</i> )	AROJ MATTEO	
LINGUA E CULTURA TEDESCA (SEGRETARIA)	RONCHETTI ELEONORA	
LINGUA E CULTURA TEDESCA ( <i>MADRELINGUA</i> )	KLIEBER SUSANNE ELISABETH	
LINGUA E CULTURA FRANCESE	TODINI SARA	
LINGUA E CULTURA FRANCESE ( <i>MADRELINGUA</i> )	ANDRIETTI MARIE JOËLLE	
FILOSOFIA	ROVELLI MARTINA	
MATEMATICA E FISICA ( <i>COORDINATORE</i> )	GIOVENZANA MARCO	
SCIENZE NATURALI	DE GIROLAMO MARCO	
STORIA DELL'ARTE	BOSCHINI ILARIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VERGA VALENTINA	
RELIGIONE CATTOLICA	GRASSI LEONELLO	

